



**Servizio Prevenzione e Protezione**

tel. 02 99.430. 2596

fax 02 99.430.2380

e-mail: [spp@aogarbagnate.lombardia.it](mailto:spp@aogarbagnate.lombardia.it)

**"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI"  
Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.**

**ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE**

*inerente la*

**FORNITURA DI ATTREZZATURE PER ANESTESIA DA DESTINARE AL BLOCCO OPERATORIO E BLOCCO PARTO DEL NUOVO OSPEDALE DI GARBAGNATE MILANESE**

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'articolo sopracitato, a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la diffusione, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione e il trasferimento dei dati necessari ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

Il capitolato ha per oggetto la fornitura "chiavi in mano" delle apparecchiature necessarie per Anestesia da collocare presso le Sale Operatorie e il Blocco parto del "Nuovo Ospedale" del P.O. di Garbagnate Milanese, come di seguito:

- ✓ **n.8 apparecchi per anestesia da destinare al blocco operatorio del nuovo ospedale di Garbagnate Milanese (uno per sala più uno di back-up);**
- ✓ **n.1 apparecchio per anestesia da destinare al blocco parto del Nuovo Ospedale di Garbagnate Milanese**

Tutte le prestazioni ed opere connesse all'installazione, messa in funzione e verifica di buon funzionamento delle attrezzature richieste sono a carico della ditta offerente.

La fornitura " chiavi in mano" si intende comprensiva delle condizioni di:

- ✓ manutenzione Full Risk (comprese tutte le parti di ricambio) per il periodo di garanzia pari a **24 mesi solari** che decorrono dal mese successivo al collaudo delle apparecchiature nei termini meglio precisati nel CSA;
- ✓ ogni componente e di tutto quanto necessario al funzionamento delle stesse;

gara indetta con provvedimento n° ..... del .....

Ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: AREA ACQUISTI

## **DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto è pari a **24 mesi**, a decorrere dal giorno indicato nella deliberazione di aggiudicazione definitiva e nel medesimo contratto.

LISTA NEL PRESENTE DOCUMENTO

Parte 1 – Anagrafica

Parte 2 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZE – INFORMAZIONI sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza

Parte 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI

Parte 4 – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**PARTE 1**  
**INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE**

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITENTE	AZIENDA OSPEDALIERA "GUIDO SALVINI"- – C.F./P.IVA 12314450151	
SEDE LEGALE	Viale Forlanini 121 – 20024 Garbagnate M.se (MI)	
REFERENTI DEL COMMITENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	1. in fase di aggiudicazione	Responsabile Area Acquisti
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	Direttore Esecutivo del Contratto

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITENTE:**

LEGALE RAPPRESENTANTE	DR. Ermenegildo Maltagliati
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Dr. Arch. Massimo Maria Martin

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	
--	--



**ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO D'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regalità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO – RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	

REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
---	--

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	Donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO PIENO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				





**ANAGRAFE DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	
LAVORI AFFIDATI IN APPALTO	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE LLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regalita' Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO – RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL /DEI SUBAPPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	

REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
---	--

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	Donne	p. handicap	< 18 anni

LAVORATORI A TEMPO PIENO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

**PARTE 2**

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D. Lgs 81/08)**

**1.** Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo l'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 81/08.

**2.** A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti spiegazioni (*N.B.: se alcune delle informazioni di seguito, risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate*)

**2.2.** Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavoratori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- altro:.....

**2.3.** Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- no;
- si, ma senza interferenza con le attività di contratto *relativamente ai sopralluoghi*
- si, con interferenza con le attività di contratto: *Trattasi delle attività connesse alla installazione e fornitura. L'appaltatore deve prendere accordi con INFRASTRUTTURE LOMBARDE come Concessionario e Responsabile Unico del Procedimento e con PESSINA SpA e con il Personale Tecnico del Servizio di Anestesia e Rianimazione (orari, percorsi) e segregare o delimitare il luogo dove opera, per eliminare interferenze sia con il personale dipendente o di altre ditte;*

- Lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;
- Presenza di pazienti e/o visitatori;
- altro:

**2.4.** Presenza di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:

- no;
- si, ma senza interferenza con le attività di contratto
- si, con interferenza con le attività di contratto. Rischio da evitare con l'adozione – da parte dell'appaltatore – di idonee misure di segregazione

**2.5.** Segregabilità degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:

- si, nel caso di esecuzione dei lavori edili e/o impiantistici l'appaltatore deve predisporre idonee misure di sicurezza, se del caso anche quelle di cui al Titolo IV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Le misure di eliminazione dei rischi devono essere definite considerando anche la destinazione d'uso dei locali interessati e di quelli attigui anche al piano superiore ed inferiore.

Per la manutenzione: i locali interessati sono segregabili. Nel caso in cui la presenza dei lavori comporti interferenze di tipo logistico per l'attività ospedaliera (es. modifiche dei percorsi di accesso ai reparti, spostamento delle attività), concordare preventivamente le modifiche con la parte sanitaria e con la parte tecnico/amministrativa di presidio

E' fatto divieto al personale della ditta appaltatrice di intervenire autonomamente sugli impianti dell'Azienda senza previa consultazione del personale Tecnico/impiantistico.

<p><b>2.6.</b> Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:</p> <p>servizi igienici: NO <input type="checkbox"/>; SI <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione: PRESENTI IN REPARTO                  spogliatoi: NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/>                  mensa: NO <input type="checkbox"/>; SI <input checked="" type="checkbox"/>: condizioni di accesso: COMUNICARE ALL'UFFICIO ECONOMATO LA FRUIZIONE</p>
<p><b>2.7.</b> Pronto soccorso: IN CASO DI NECESSITÀ SONO DISPONIBILI I SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO DELLA STRUTTURA SANITARIA DI RHO, BOLLATE E GARBAGNATE</p>
<p><b>2.8.</b> Attrezzature di proprietà della Struttura Sanitaria messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:</p> <p><input type="checkbox"/> circostanza prevista in contratto: NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/>; se si specificare:</p>
<p><b>2.9.</b> Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> circostanza prevista: <i>l'attività sanitaria, in particolare quella ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame nella fase preliminare non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di coordinamento, controllo, dell'intero parco tecnologico, operata dall'azienda ospedaliera. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati con i diversi responsabili</i></p> <p><input type="checkbox"/> circostanza non prevista;</p>
<p><b>2.10.</b> Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:</p> <p>circostanza prevista NO <input checked="" type="checkbox"/>; SI <input type="checkbox"/>; se si, specificare:                  Eventualmente ciò è da richiedere ai Servizi Tecnici interessati</p>
<p><b>2.11.</b> Informazioni sugli impianti a rete e a alimentazione elettrica:                  PRENDERE I CONTATTI CON IL CONCESSIONARIO INFRASTRUTTURE LOMBARDE</p> <p>Ai fini della sicurezza, bisognerà prendere i contatti con il Concessionario ILSPA che fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazioni, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei.</p>
<p><b>2.12.</b> Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: IL CONCESSIONARIO DOVRA' FORNIRE PIANO DI EMERGENZA PER LE DITTE COINVOLTE NELLA GARA E ATTESTATI DI IDONEITA' PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO</p>
<p><b>2.13.</b> Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei o mobili/lavori in quota":                  Esperita la fase di definizione delle apparecchiature da fornire, i lavori edili e/o impiantistici rientrano nel campo di applicazione del Titolo V ex D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Si fa riferimento al DVR dell'Appaltatore per i rischi specifici delle attività ordinarie e relative misure.</p>

## SINTESI

Per le attività di progettazione e definizione della fornitura non si rilevano interferenze e pertanto non si procede alla predisposizione del DUVRI. Valgono in ogni caso le "prescrizioni generali per tutte le fasi di lavoro" – Parte IV del presente documento;

- per le attività connesse alla fornitura ed installazione così come quelle di manutenzione si rilevano interferenze e pertanto si procede alla predisposizione del DUVRI.

TABELLA DI SINTESI – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI DA INTERFERENZA

ATTIVITÀ	PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	
	SI	NO
verifiche e sopralluoghi per la definizione del progetto e della fornitura		<b>X</b>
fornitura ed installazione delle apparecchiature e l'esecuzione di tutte le opere necessarie	<b>X</b>	
manutenzione full risk del sistema post garanzia	<b>X</b>	



**PARTE 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI  
ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs 81/08**

**ESECUZIONE OPERE – FORNITURA ED INSTALLAZIONE**

Il programma di cooperazione e coordinamento per le attività di fornitura ed installazione potrà essere compiutamente elaborato solo a seguito della definizione della fornitura.

In ogni caso, sono di seguito indicati alcuni costi connaturati alla eliminazione/riduzione dei rischi per la fase in questione.

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<b>Tutti i rischi Interferenziali</b>	Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro	<u>COORDINAMENTO</u> Sopralluoghi : n° 2 ore x n° 2 persone x n° 2 incontri x 30,00€/h = <b>240 €</b>  Riunione di cooperazione e coordinamento: n° 2 ore x n° 2 persone x 45,00€/h = <b>180,00€</b>	Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
<b>Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O</b>	FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza	<u>FORMAZIONE</u> n° 2 h a lavoratore x n° 2 persone x 30,00€/h = <b>120,00 €</b> + Costi per allestimento/confinamento = <b>600 €</b>	<u>Appaltatore</u>  L'Appaltatore formerà il proprio personale sulle misure di prevenzione e protezione dell'A.O. "G. Salvini" contenute nel presente documento
		Totale  <b>€ 1140,00</b>	

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<b>Fisico</b> • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<b>Rumore</b> • Attività di officina e manutenzione, (fabbri, idraulici, falegnami, elettricisti) <b>A • C •</b> • Polveri <b>A • C •</b> • Vibrazioni <b>A • C •</b> • Altri impianti <b>A • C •</b>	Ambienti interessati dalla fornitura ed installazione (anche percorsi)	<b>RISCHIO ALTO</b>	l'installatore/manutentore deve prevedere nel DVR/POS per la commessa le misure a prevenzione di questo rischio Misure di contenimento/confinamento	Come da DVR/POS installatore/manutentore	Appaltatore
<b>Rischi infortunistici</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input type="checkbox"/> Cadute dall'alto <b>A • C •</b>	//	//			
	<input type="checkbox"/> Cadute dall'alto <b>A • C •</b>					
	<input checked="" type="checkbox"/> X Cadute in piano, Scivolamenti, inciampamento <b>A <input checked="" type="checkbox"/> C •</b>	Percorsi interni ed esterni dei presidi Pavimenti bagnati	<b>Rischio MEDIO</b>	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo.  Adozione idonea segnaletica.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	<input checked="" type="checkbox"/> X Tagli, abrasioni, punture <b>A <input checked="" type="checkbox"/> C •</b>		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	<input checked="" type="checkbox"/> X Sollevamento/spostamento con sforzo <b>A <input checked="" type="checkbox"/> C •</b>		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	<input checked="" type="checkbox"/> X Posture incongrue <b>A <input checked="" type="checkbox"/> C •</b>		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle	Appaltatore

					prime due righe della presente tabella	
<input checked="" type="checkbox"/> X Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •	Percorsi interni ed esterni dei presidi.  Accesso e uscita dall'area ospedaliera  Carico e scarico materiali e attrezzature  Attività all'interno di aree ospedaliere	<b>Rischio BASSO</b> Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della segnaletica</li> <li>• Conformarsi alle regole generali di circolazione (non superare i 30 km/ora)</li> <li>• Corretto utilizzo delle aree comuni in particolar modo le vie di fuga ed emergenza</li> <li>• Parcheggiare nelle zone di carico e scarico merci</li> <li>• Durante la fase di carico e scarico azionare segnali visivi di sosta</li> <li>• Prima di procedere allo scarico assicurarsi che il mezzo sia stabile</li> <li>• Autorizzazione del preposto/dirigente per le attività all'interno dell'area</li> <li>• Conformarsi alle procedure specifiche interne di sicurezza</li> <li>• Qualsiasi deposito anche temporaneo di materiali ed attrezzature va concordato con il preposto/dirigente dell'area all'interno della quale si opera</li> <li>• Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati</li> </ul> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina.          Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore          L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.          Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.</p>			cellophane/segnaletica/barriere + impegno persone = <b>400,00€</b>  <b>200€</b> per secondo uomo a terra per consegna sistema	Appaltatore
<input type="checkbox"/> X Caduta di materiali movimentati. <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •	Percorsi interni ed esterni dei presidi	<b>Rischio MEDIO</b>				Appaltatore
<input type="checkbox"/> Caduta di materiali/macerie dall'alto. <b>A</b> • <b>C</b> •	//	//		//		
<input type="checkbox"/> Proiezione di materiali: schegge, spruzzi, ecc. <b>A</b> • <b>C</b> •	//	//		//		
<input type="checkbox"/> Urti, schiacciamento, colpi <b>A</b> • <b>C</b> •	//	//		//		

<input type="checkbox"/> Impigliature/ Agganciamenti <b>A · C ·</b>	//	//	//		
<input type="checkbox"/> Investimento da carrelli elevatori circolanti <b>A · C <input checked="" type="checkbox"/></b>		<b>Rischio BASSO</b>			

<p><b>Fisico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si · No</p>	<p>Elettricità, Elettrocuzione, Microshock, Macroshock, <input checked="" type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. <b>A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></b></p> <p>· Accesso a officine elettriche. <input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione <b>A <input checked="" type="checkbox"/> C ·</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene. <b>A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ambienti sanitari Aree del P.O. in cui verranno installati e mantenuti gli strumenti</p> <p>· Locali tecnologici · Cabina generale MT/BT. · Cabine di padiglioni. · Locale gruppo elettrogeno · Aree di cantiere</p>	<p><b>Rischio BASSO</b></p>	<p>Per esigenze : prendere accordi specifici con referente A.O. del contratto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le attività prevedono interventi su parti elettriche in tensione pertanto la ditta esterna prenderà in ogni caso, tutti gli accorgimenti affinché il suo personale sia tutelato dal rischio elettrico.</li> <li>Divieto di accesso in ambienti tecnici</li> <li>Non è ammessa la disattivazione/intercettazione/sezionamento e rimessa in funzione di altri impianti che, se necessaria, dovrà essere eseguita da personale dell'Azienda ospedaliera o da essi individuato</li> </ul>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella</p>	
--	---	---	-----------------------------	--	--	--

<b>Fisico</b> • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Illuminazione</u> • Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>					
<b>Incendio Esplosione</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input checked="" type="checkbox"/> Fuoco <input checked="" type="checkbox"/> Presenza fumo negli ambienti <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Panico	Tutti gli ambienti.	<b>Rischio ALTO</b>	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione, sottolineando in particolare: • norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione, • è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare;	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
<b>Gas medicinali Attrezzature in pressione</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input type="checkbox"/> Bombe <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Negli ambienti sanitari e di Servizio agli stessi sono normalmente presenti impianti di gas medicinali o bombole. Vi sono impianti o terminali di gas tecnici	<b>Rischio BASSO</b>	Non manipolare	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
<b>COSTI SICUREZZA PER ELIMINAZIONE/RIDUZIONE INTERFERENZE</b>			<b>TOTALE</b>	<b>1.140,00</b>		

**MANUTENZIONE FULL RISK**

**valutazione potenziale rischi interferenti e conseguenti misure – costi misure eliminazione/riduzione rischi da interferenze**

Di seguito, si indicano le misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza nelle attività relative alla manutenzione full risk, nonché i relativi costi

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<b>Tutti i rischi da interferenza</b>	Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro	Aree del P.O. in cui verranno eseguite le attività, oggetto del contratto.		Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica sottolineando in particolare: • Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati	Riunione di cooperazione e coordinamento: n° 2 ore x n° 2 persone x 2 incontri x 45,00€/h = <b>360,00 €</b> Formazione del personale impiegato per il servizio sui rischi n° 4 h a lavoratore x n° 4 persone x 30,00€/h = <b>480,00 €</b>	Committente  Appaltatore
<b>Biologico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	Microorganismi patogeni Virus, Batteri, Infezioni • Contatto diretto con pazienti <b>A • C <input checked="" type="checkbox"/></b> • Raccolta rifiuti ecc. <b>A • C •</b> <input checked="" type="checkbox"/> Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico <b>A • C •</b> • <b>X</b> Contatto solo accidentale con Materiale biologico potenzialmente infetto <b>A • C <input checked="" type="checkbox"/></b> • Altro: Legionella <b>A • C <input checked="" type="checkbox"/></b>	Servizio in cui verranno svolte le attività di manutenzione	<b>Rischio BASSO</b>	• Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica sottolineando in particolare: Rispettare la segnaletica e le procedure di sicurezza tecnica Utilizzo DPI conformi Dotare Kit emergenza per ogni mezzo di trasporto e relativa procedura • Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto • Evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzati sui pz/utenti • per legionella: rispetto procedure A.O.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
<b>Chimico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input checked="" type="checkbox"/> Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare <b>A • C <input checked="" type="checkbox"/></b>	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria compresa l'attività dei Servizi diagnostici e Medicina di Laboratorio	<b>Rischio MEDIO</b>	Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della	Appaltatore

	<input type="checkbox"/> Gas anestetici: manutenzione/perdita sulla linea dei gas anestetici <b>A</b> - <b>C</b> - <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gas tecnici – bombole</li> </ul> <b>A</b> - <b>C</b> - <ul style="list-style-type: none"> <li>• Antiblastici: preparazione e somministrazione.</li> <li>• Antiblastici e altre sostanze: manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri</li> </ul> <b>A</b> - <b>C</b> - <input checked="" type="checkbox"/> Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene pazienti, strumenti, dispositivi ambientali <b>A</b> - <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Disinf./steriliz. di ambienti, strumenti e dispositivi <b>A</b> - <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Prodotti chimici presenti in attività <b>A</b> - <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>				presente tabella	
<b>Amianto e fibre materiale</b> • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	//	//	//	//	//	
<b>Fisico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<u>Radiazioni ionizzanti</u> <input checked="" type="checkbox"/> Accesso in zone controllate con presenza di sostanze radioattive <b>A</b> - <b>C</b> - <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso in zone controllate – funzionamento apparecchiature RX</li> </ul> <b>A</b> - <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Tutti gli ambienti in cui si svolge attività Radiodiagnostica	<b>Rischio BASSO</b>	Rispettare la segnaletica e le procedure di sicurezza tecnica Utilizzo DPI conformi	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	
<b>Fisico</b> • Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Rumore</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di officina e manutenzione, (fabbri, idraulici, falegnami, elettricisti)</li> </ul> <b>A</b> - <b>C</b> - <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti termici</li> </ul> <b>A</b> - <b>C</b> - <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri impianti</li> </ul> <b>A</b> - <b>C</b> -	//	//	Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	
<b>Fisico</b>	<u>Radiazioni non ionizzanti</u>		//	Gli interventi oggetto del presente CSA non	//	

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Radiofrequenze</u> <u>Microonde</u> <u>Ultravioletti</u> <u>Laser</u> <u>Campo magnetico</u> <b>A · C ·</b> <u>Radiazioni ottiche artificiali</u> <b>A · C ·</b>			prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio		
<b>Fisico</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si · No	Elettrocità, Elettrocuzione, Microshock, Macroshock, <input checked="" type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. · Accesso a officine elettriche. <input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. · Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene.	<input checked="" type="checkbox"/> Ambienti sanitari Aree del P.O. in cui verranno installati e mantenuti gli strumenti · Locali tecnologici · Cabina generale MT/BT. · Cabine di padiglioni. · Locale gruppo elettrogeno · Aree di cantiere	<b>Rischio ALTO</b>	Rispettare le procedure di sicurezza tecnica degli impianti Conoscenza procedure emergenza	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	
<b>Fisico</b> · Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<u>Illuminazione</u> · Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento <b>A · C <input checked="" type="checkbox"/></b>					
<b>Incendio Esplosione</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si · No	<input checked="" type="checkbox"/> Fuoco <input checked="" type="checkbox"/> Presenza fumo negli ambienti <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Panico	Tutti gli ambienti.	<b>Rischio ALTO</b>	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: • norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione, • è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; inoltre in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
<b>Gas medicinali Attrezzature in pressione</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si · No	<input type="checkbox"/> Bombe <b>A · C <input checked="" type="checkbox"/></b>	Negli ambienti sanitari e di Servizio agli stessi sono normalmente presenti impianti di gas medicinali o bombole. Vi sono impianti o terminali di gas tecnici	<b>Rischio BASSO</b>	Non manipolare	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore



<b>Rischi infortunistici</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Cadute dall'alto <b>A</b> • <b>C</b> •	//	//			
	<input type="checkbox"/> <b>X</b> Cadute in piano <b>A</b> • <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi interni ed esterni dei presidi	<b>Rischio MEDIO</b>	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Tagli, abrasioni, punture <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Sollevamento/spostamento con sforzo <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Posture incongrue <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> •		Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Appaltatore

<input type="checkbox"/> <b>X</b> Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> -	Percorsi interni ed esterni dei presidi.	<b>Rischio BASSO</b> Gli automezzi dell'appaltatore/lav.aut. dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione dell'automezzo. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. L'automezzo dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Conoscenza strutture e percorsi Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.		Appaltatore	
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiali movimentati. <b>A</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>C</b> -	Percorsi interni ed esterni dei presidi	<b>Rischio MEDIO</b>	Spostamento di materiali.		Appaltatore
<input type="checkbox"/> Proiezione di materiali: schegge, spruzzi, ecc. <b>A</b> - <b>C</b> -	//	//	//		
<input type="checkbox"/> Scivolamenti, cadute in piano, inciampamento <b>A</b> - <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi interni ed esterni dei presidi. Pavimenti bagnati	<b>Rischio MEDIO</b>	Adozione idonea segnaletica.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Appaltatore
<input type="checkbox"/> Urti, schiacciamento, colpi <b>A</b> - <b>C</b> -					
<input type="checkbox"/> Impigliature/Agganciamenti <b>A</b> - <b>C</b> -					
<input type="checkbox"/> Investimento da carrelli elevatori circolanti <b>A</b> - <b>C</b> <input checked="" type="checkbox"/>		<b>Rischio MEDIO</b>			

<b>Utilizzo attrezzature e impianti:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si • No	<input type="checkbox"/> <b>X</b> Di proprietà dell'A.O. che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi <b>A - C <input checked="" type="checkbox"/></b>	Vedi in atti di gara	L'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto		COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Appaltatore
	<input checked="" type="checkbox"/> Di proprietà della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo <b>A <input checked="" type="checkbox"/> C -</b>	Fornire elenco alla stazione appaltante che a termine del contratto avrà l'obbligo di ritirare le attrezzature fornite in noleggio  Accesso e uscita dall'area ospedaliera Carico e scarico materiali e attrezzature  Attività all'interno di aree ospedaliere		Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della segnaletica</li> <li>• Conformarsi alle regole generali di circolazione (non superare i 30 km/ora)</li> <li>• Corretto utilizzo delle aree comuni in particolar modo le vie di fuga ed emergenza</li> <li>• Parcheggiare nelle zone di carico e scarico merci</li> <li>• Durante la fase di carico e scarico azionare segnali visivi di sosta</li> <li>• Prima di procedere allo scarico assicurarsi che il mezzo sia stabile</li> <li>• Autorizzazione del preposto/dirigente per le attività all'interno dell'area</li> <li>• Conformarsi alle procedure specifiche interne di sicurezza</li> <li>• Qualsiasi deposito anche temporaneo di materiali ed attrezzature va concordato con il preposto/dirigente dell'area all'interno della quale si opera</li> <li>• Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente</li> </ul>		
<b>COSTI SICUREZZA PER ELIMINAZIONE/RIDUZIONE INTERFERENZE</b>			<b>TOTALE</b>	<b>840,00</b>		

Legenda valutazione dei rischi:

<b>RISCHIO BASSO</b>	I rischi sono sotto controllo ad un livello accettabile
<b>RISCHIO MEDIO</b>	I rischi sono sotto controllo; devono essere individuati e programmati interventi di prevenzione e protezione
<b>RISCHIO ALTO</b>	I rischi sono elevati e non adeguatamente controllati. Devono essere identificate e poste tempestivamente in atto misure per prevenire e controllare l'esposizione ai rischi individuati

#### PARTE 4

### PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D. Lgs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai "rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e le misure di prevenzione ed emergenza".  
Informazione di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08
- c) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- d) Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore Autonomo, di specifico Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e relativo Piano delle Misure di Prevenzione e Protezione per i propri lavoratori, così come nelle indicazioni informative di cui al punto precedente", da consegnare a questa Struttura Sanitaria entro 30 giorni
- e) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenza tra i rispettivi lavori;
- f) Periodiche riunioni di coordinamento, cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), nome/i Medici Competenti della Struttura Sanitaria e di quelli della ditta aggiudicataria.
- g) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione alla Struttura Sanitaria, di ogni situazione di rischio anche dipendente dalla Struttura Sanitaria o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la Struttura Sanitaria. Questa informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro.
- h) Ulteriori informazioni

La ditta appaltatrice si impegna a/ad:

- *fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso la Struttura Sanitaria qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa "Azienda", nel formato richiesto da questa "Azienda";*
- *attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura della Struttura Sanitaria in merito alle misure di prevenzione e controllo generale e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dalla Struttura Sanitaria, ed a quanto richiamato nel verbale delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D. Lgs 81/08 dandone riscontro a questa Struttura Sanitaria;*
- *a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento correlato di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;*
- *indossare idonei indumenti di lavoro;*
- *gli automezzi dell'appaltatore/lavoratore autonomo dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi,*
- *negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati,*

- *nel caso in cui gli spazi siano già impegnati da mezzi di altre ditte, attendere e/o coordinarsi per l'effettuazione sicura delle manovre,*
- *accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicati,*
- *non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza,*
- *non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza le vie di percorrenza del cortile del Presidio,*

i) Materiale informativo/documentazione che sarà consegnata al primo incontro di coordinamento:

*- stampato informativo "procedura di comportamento in caso di emergenza incendio" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/08",*

*Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).*

*In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.*

*In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc..*

*Titolate del trattamento è la Struttura Sanitaria.*

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione della Struttura Sanitaria che di terzi, del trasferimento degli obblighi delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno della Struttura Sanitaria.

Data: \_\_\_\_\_

Per la Ditta Appaltatrice  
/Lavoratore Autonomo \_\_\_\_\_